

NURSIND: "SICUREZZA A RISCHIO NEL PRONTO SOCCORSO. DOPO I FATTI DI VITTORIA, SERVONO INTERVENTI CONCRETI"

Posted on 5 Febbraio 2026 by Nursind Ragusa



"Non è più tollerabile lavorare in queste condizioni". Il segretario provinciale del **Nursind Ragusa, Giuseppe Savasta**, torna a lanciare l'allarme sulla **sicurezza del personale sanitario** dopo l'ennesimo episodio di violenza, questa volta avvenuto al **Pronto soccorso** dell'ospedale **"Guzzardi" di Vittoria**, dove **due operatori sono rimasti feriti** (uno ha riportato la **frattura a una spalla**) durante una **notte di caos e paura**.

L'episodio, avvenuto intorno alle **22.30**, ha visto un **paziente con disturbi psichiatrici** perdere completamente il controllo, **aggreddere medici e infermieri** e **danneggiare arredi e attrezzature**. Solo il tempestivo intervento della **guardia giurata** ha evitato conseguenze ancora più gravi, mentre le **forze dell'ordine** – tutte impegnate in altri interventi – sono riuscite a raggiungere l'ospedale solo dopo circa **due ore**.

"Il sindacato **Nursind** ha più volte chiesto la **massima attenzione sul problema della sicurezza dei lavoratori del Pronto soccorso nella sanità del territorio**", afferma **Savasta**. **"Non è possibile continuare a operare in un clima di tensione e preoccupazione costante. Gli ultimi fatti di Vittoria dimostrano che il problema è ormai fuori controllo"**.

Il segretario sottolinea come la **formazione del personale**, pur importante, **non sia sufficiente** a fronteggiare situazioni di violenza improvvisa e incontrollabile: **"Non basta organizzare corsi di aggiornamento. Serve un rafforzamento immediato della vigilanza, con presidi stabili e adeguati, perché episodi del genere non si ripetano più"**.

L'aggressione di Vittoria arriva dopo **altri episodi** registrati nei giorni scorsi in **diversi presidi della provincia**, segno di un **fenomeno che non può più essere considerato isolato**. Il **personale sanitario**, già

sotto pressione per **carichi di lavoro e carenze di organico**, si trova sempre più spesso a gestire situazioni di rischio senza strumenti adeguati.

“Il **Nursind** – conclude Savasta – **non teme il confronto** e continuerà a chiedere **interventi concreti**. **La sicurezza degli operatori non è negoziabile: tutelare chi lavora nei Pronto soccorso significa tutelare anche i cittadini** che vi si rivolgono”.

Fonte: [lasicilia.it](https://www.lasicilia.it)